

Trasporti customizzati e specializzati

Qualunque sia la destinazione, grazie anche al suo network operativo, Nitrasped, azienda leader europea nella gestione dei flussi di legname, è in grado di garantire servizi e trasporti su gomma affidabili, veloci, puntuali e personalizzati. Ne parliamo con la titolare Elena Nicolai

Nonostante la contrazione del fatturato riscontrata nel settore trasporti e logistica, soprattutto nel trasporto terrestre di merci, la specializzazione verso alcuni ambiti ha permesso ad aziende, come la Nitrasped, di raggiungere esiti comunque positivi. Una realtà specializzata nel trasporto del legname e operativa in un ambito prevalentemente maschile, ma guidata da una donna, Elena Nicolai che si racconta. «Vengo da un percorso formativo diverso, ho seguito tre anni di criminologia e due di psicologia dopodiché, un po' per eredità familiare e un po' per passione, sono entrata in azienda. Il triennio di criminologia mi ha fatto scoprire la business intelligence, e poi ho seguito psicologia aziendale e ho capito l'importanza di formare le persone, trattenerne le risorse. Finita l'Università ho frequentato un corso di consulenza sulle risorse umane e oggi all'interno dell'azienda mi occupo soprat-



rapporto che instauriamo con i clienti: cerchiamo di fronteggiare tutte le loro richieste, personalizzando le nostre soluzioni sulle loro esigenze. Grazie alla puntualità e alla tempestività del nostro servizio, i clienti con il tempo si sono veramente fidelizzati. La flessibilità ed elasticità che offriamo loro ci ha permesso di rispondere al mercato superando tra-

Elena Nicolai, alla guida della Nitrasped di Monte Urbano (Fm) - www.nitrasped.com



Il punto di forza
Il rapporto che instauriamo con i clienti: cerchiamo di fronteggiare tutte le loro richieste, personalizzando le nostre soluzioni sulle loro esigenze

tutto dei rapporti da questo punto di vista».

È stato difficile imporsi in un settore notoriamente maschile?

«Devo sottolineare che quello dei trasporti "era" un mondo maschile, oggi infatti la percentuale femminile è molto aumentata e io non vedo una forte disuguaglianza di genere sia a livello retributivo che di competenze. Da parte degli uomini ho constatato una forte apertura. Come autiste siamo in minoranza ma per una questione culturale, legata al concetto di famiglia, dover stare lontano da casa per settimane per una donna è più difficile. Nei paesi dell'Est invece c'è una visione della famiglia e del lavoro diversa, e le donne riescono meglio anche in questo ruolo. Nell'ambito logistico e commerciale, invece, la percentuale femminile è

molto alta anche da noi. Io stessa ho tra le mie collaboratrici più fidate delle donne».

Come nasce la vostra azienda e in quale direzione si è evoluta negli anni?

«La Nitrasped è stata fondata da mio padre Giuseppe nel 1982 come piccola attività di trasporto di legname a livello locale, come raccordo tra i Monti Sibillini e le piccole segherie di vallata. Con la seconda generazione, l'azienda si è evoluta da piccola attività locale regionale ad azienda specializzata nel trasporto nazionale e internazionale di merci su gomma con varie tipologie di autocarri e autoarticolati e oggi con me è iniziata la terza generazione e i flussi riguardano soprattutto l'estero. Abbiamo capito che era molto importante seguire la strada della specializzazione, per distinguerci dai competitor e così il core business dell'azienda è diventato il trasporto di legname. L'obiettivo futuro sarà quello di movimentare il legname anche via nave per poterci aprire e raggiungere ulteriori mercati. Automezzi di ultima generazione, sistemi di localizzazione satellitare, autisti con esperienza in possesso di patente professionale e iscritti all'albo sono il nostro vanto. La nostra filosofia è quella di garantire un servizio di autotrasporto di alta qualità a misura di cliente con tariffe personalizzate e competitive».

Quali problemi sta attraversando il vostro settore?

«Dobbiamo trovare il modo di motivare le persone, e in particolare i giovani, a conoscere il nostro settore. Bisogna partire

proprio da qui: entrare nelle scuole, nelle università e stimolare i ragazzi a incuriosirsi verso un comparto che rappresenta una fetta fondamentale per l'economia del Paese. Si potrebbe valutare a livello ministeriale di inserire percorsi di studio dedicati, che vadano ad incidere sul costo professionalizzante. Un percorso di studi, infatti, può veramente condizionare l'orientamento professionale. Come imprenditori siamo già incentivati ad assumere in quanto siamo carenti di personale su ogni fronte: autisti, magazzinieri, operatori logistici. Ritengo anche necessario rivedere l'immagine deformata che l'autotrasporto ha assunto, ridando dignità al settore. Bisognerebbe far conoscere attraverso la scuola gli sbocchi professionali di logistica e trasporti, inoltre sarebbe necessario organizzare corsi di formazione per gli autisti».

Quali sono i punti di forza della vostra azienda?

«Il nostro punto di forza è costituito dal

sportatori con flotte più grandi, legate ad un servizio più rigido, standardizzato e poco personalizzato. Qualunque sia la destinazione, grazie anche al nostro network operativo, siamo in grado di garantire servizi e trasporti affidabili, veloci e puntuali. Attraverso le nostre soluzioni assicurative "all risk" tuteliamo i clienti, le loro merci e la nostra integrità. Valutiamo con molta attenzione ogni singolo trasporto, indipendentemente dalla merce che contiene, e in casi specifici scegliamo delle coperture assicurative integrative che tutelano noi e i nostri clienti da ogni tipo di accadimento».

• **Cristiana Golfarelli**

I mercati di riferimento

Il trasporto di legname è il vero core business di Nitrasped. «Negli ultimi anni ci siamo specializzati sempre di più nel trasporto del legname, che inizialmente rappresentava il 15 per cento del fatturato - racconta Elena Nicolai -. Dopo un iniziale sviluppo di rapporti principalmente con la Francia verso le importazioni, oggi grazie anche al potenziamento del parco veicolare ci possiamo permettere di movimentare legname di qualunque dimensione sia per l'importazione che per l'esportazione».